

Paolo Roasenda a Tolmino

Il giovane Paolo Roasenda, il futuro P. Mariano da Torino, appena laureato vinse il concorso a cattedre per l'insegnamento del Latino e del Greco e fu inviato nel piccolo centro di Tolmino, allora in Provincia di Gorizia. Era il 1928. Il Professor Roasenda vi insegnò un solo anno per poi passare al Liceo di Pinerolo.

Tolmino è una cittadina che apparteneva fin dall'Ottocento all'Impero Austro-Ungarico e, come buona parte dei territori di quell'area, fu unita all'Italia dopo la prima Guerra Mondiale.

IL QUADRO DI P. MARIANO ESPOSTO
NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI
TOLMINO



Il quadro originale e di pregevole fattura è una vera sorpresa. Era difficile immaginare che ci si potesse ricordare di P. Mariano in una cittadina dove aveva insegnato quasi un secolo fa e per un anno soltanto. A 21 anni da lì scriveva alla zia Costanza: "Amiamolo e benediciamolo sempre il Signore così buono e sempre rinnoviamo il proposito di vivere per Lui, per Lui solo. ... Vivo in pensione. Dalla parete mi guarda e sorride un bel quadro della Madonna: sono a due passi dalla Chiesa, vicino a Gesù".

le. Le vicende di questa parte d'Europa sono state in seguito molto complesse. Dopo la seconda Guerra Mondiale Tolmino venne annesso alla Jugoslavia. Nel 1991 passò alla Slovenia.

Il ricordo di P. Mariano, nonostante la complessità delle dolorose vicende storiche, è rimasto vivo nella popolazione. Infatti, nella chiesa parrocchiale di Tolmino si venera un quadro di P. Mariano, opera del pittore sloveno Tomaž Perko (1941). Ringraziamo il Vicario generale dell'Ordine dei Cappuccini, fra Štefan Kozuh, per la segnalazione e ringraziamo Dio perché anche in posti così lontani ed inaspettati si prega P. Mariano.

LUCA CASALICCHIO